Alimentare: Coldiretti, 31 mld su tavole estere; export record

Data: 1 maggio 2013 | Autore: Redazione

ROMA, 5 GENNAIO 2013 -Record storico per il valore delle esportazioni di prodotti agroalimentari italiani che nel 2012 ha raggiunto il massimo di sempre, superando quota 31 miliardi di euro. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al commercio estero. La maggior parte delle esportazioni - sottolinea la Coldiretti - interessa i paesi dell'Unione europea per un valore stimato di 23,3 miliardi (+3%) ma il Made in Italy cresce anche negli Stati Uniti con 2,6 miliardi (+10%) e nei mercati asiatici dove si e' avuto l'incremento maggiore con un +21 (2,5 miliardi.

A livello generale, l'aumento dell'export rispetto allo scorso anno e' stato del 2%. Tra i principali settori del Made in Italy, il prodotto piu' esportato si conferma il vino, con 4,5 miliardi (+7%) davanti all'ortofrutta fresca (3,9 miliardi di euro), che resta sostanzialmente stabile cosi' come l'olio (1,2 miliardi). Aumenta, invece, la pasta che rappresenta una voce importante del Made in Italy sulle tavole straniere con 2,1 miliardi (+7%). Analizzando le performance dei prodotti nei singoli stati si scoprono aspetti sorprendenti - evidenzia Coldiretti - soprattutto sul mercato cinese, dove si registra un vero e proprio boom dei prodotti della dieta mediterranea, con l'aumento del 28% delle vendita di olio, addirittura dell'84% di quelle della pasta e del 21% del vino. Ma anche i formaggi si affermano tra i consumatori cinesi, con gli acquisti di Grana Padano e Parmigiano Reggiano che triplicano, mentre quelli di prosciutto sono addirittura quintuplicati. Sale addirittura a +64% al crescita dello spumante tricolore in casa dello Champagne, la Francia.

Ma i 'cugini' transalpini sembrano sempre piu' propensi anche a "tradire" camembert e roquefort per i formaggi italiani, che aumentano del 4%. Prosegue anche il buon momento della birra Made in Italy che avanza in Germania, patria dell'Oktoberfest, (+11%) e tra i 'vichinghi' dei paesi scandinavi, con una crescita del 19%. "E' questa la dimostrazione che nel grande mare della globalizzazione ci salveremo solo ancorandoci a quei prodotti, quei manufatti, quelle modalita' di produzione che sono espressione diretta dell'identita' italiana, dei suoi territori, delle sue risorse umane", ha sottolineato il presidente della Coldiretti, Sergio Marini, precisando che se si vuole giocare la partita sulla produttivita' e sui costi di produzione, si perde. "Se invece - ha continuato - aggiungiamo creativita', paesaggio, storia, tutto cio' che di bello e unico abbiamo in questo Paese, possiamo vincere e noi tutti questi valori li mettiamo nostri prodotti agroalimentari".

L'andamento sui mercati internazionali potrebbe ulteriormente migliorare da una piu' efficace tutela nei confronti della 'agropirateria' internazionale che utilizza impropriamente parole, colori, localita', immagini, denominazioni e ricette che si richiamano all'Italia per prodotti taroccati che non hanno nulla a che fare con la realta' nazionale. All'estero - stima la Coldiretti - il falso Made in Italy a tavola fattura 60 miliardi di euro e sono falsi due prodotti alimentari di tipo italiano su tre.[MORE]

Fonte Coldiretti

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/alimentare-coldiretti-31-mld-su-tavole-estere-export-record/35460